

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA.**

**RIUNIONE N. 1**

Il giorno 04 maggio 2018 alle ore 14,00, presso la sala riunioni al secondo piano del Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento, in Via Grazioli, 1, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di Dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al Servizio bilancio e ragioneria, indetto con deliberazione della Giunta provinciale n. 2254 di data 28 dicembre 2017 al fine di stabilire le modalità di svolgimento del concorso stesso.

La riunione è stata concordata via e-mail per il tramite della Segretaria, che è anche il funzionario responsabile del procedimento.

La Commissione, nominata ai sensi dell'articolo 39 e 22 bis, comma 5, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 con deliberazione n.615 di data 13 aprile 2018, si compone come segue:

MEMBRI ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dott. Paolo Nicoletti, Direttore generale della Provincia, anche con funzioni di Presidente (sostituito in caso di impedimento dal dott. Luca Comper, Dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali);</li><li>- dott. Stefano Natale, Dirigente dell'Ufficio spese della Provincia di Bolzano (sostituito in caso di impedimento dal dott. Ludwig Castlunger, Dirigente dell'Ufficio entrate della Provincia di Bolzano);</li><li>- dott. Giuseppe Sartori, Dirigente del Servizio legislativo della Provincia autonoma di Trento (sostituito in caso di impedimento dal dott. Sergio Bettotti, Dirigente generale del Dipartimento cultura, turismo, promozione e sport);</li><li>- dott.ssa Monica Serreli, Psicologa del lavoro e Docente del corso per allievi di Polizia Penitenziaria Scuola di Sulmona (AQ) (sostituita in caso di impedimento dal dott. Claudio Tonzar, Psicologo del lavoro e Professore di psicologia dello sviluppo e dell'educazione all'Università degli studi di Urbino);</li><li>- dott.ssa Sara Cervai, Docente presso l'Università degli Studi di Trieste, Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione e componente del nucleo di valutazione Dirigenti, (sostituita in caso di impedimento dal dott. Fabio Monteduro, Professore di economia aziendale presso l'Università degli studi di Roma – in qualità di componente del nucleo di valutazione);</li></ul>
SEGRETARIO	<ul style="list-style-type: none"><li>- dott.ssa Katharina Lonardi, funzionario ad indirizzo economico /finanziario, presso l'Ufficio concorsi e mobilità del Servizio per il personale (sostituita in caso di impedimento dalla signora Paola Formaini o dalla dott.ssa Franca Leonardi entrambe del Servizio per il personale).</li></ul>

*M*  
*GI*  
*MS*  
*[Signature]*

OMISSIS

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la correzione delle prove scritte, i seguenti criteri di massima per la valutazione:

- saranno considerate non valutabili (N.V.), le prove non svolte o prive degli elementi minimi per la valutazione del tema;
- saranno valutate con un voto pari a **15**, le prove essenzialmente fuori tema;
- saranno valutate con un voto pari a **16**, le prove gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- saranno valutate con un voto pari a **17**, le prove gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **18**, le prove carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una certa capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **19** le prove che pur presentando degli elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche più rilevanti, denotando gravi lacune o una notevole confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **20** le prove che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche più rilevanti, denotando lacune o comunque una certa confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **21** le prove che presentano elementi positivi interessanti, ma risultano avere affrontato in modo molto superficiale le problematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una scarsa conoscenza delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **22** le prove che presentano elementi positivi interessanti, ma risultano avere affrontato solo parzialmente le problematiche più rilevanti,

dimostrando complessivamente una inadeguata conoscenza delle materie oggetto della prova;

- saranno valutate con un voto pari a **23** le prove che presentano un sufficiente inquadramento delle tematiche da affrontare, ma che complessivamente non dimostrano una conoscenza adeguatamente approfondita delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **24** le prove in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una conoscenza sufficientemente approfondita delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **25** le prove in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur presentando alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una discreta conoscenza delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **26** le prove che denotano, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti, pur con qualche incertezza;
- saranno valutate con un voto pari a **27** le prove che denotano un buon sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti;
- saranno valutate con un voto pari a **28** le prove sviluppate in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie e nella proprietà di linguaggio pur con una buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **29** le prove sviluppate in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **30** le prove sviluppate in modo completo, dimostrando una totale padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

La Commissione si riserva di definire eventualmente in modo più puntuale le modalità sopra riportate, durante i prossimi incontri.

Come previsto dal bando di concorso, saranno ammessi alla prova **volta ad accertare le attitudini personali del candidato al ruolo dirigenziale**, i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 24/30.

Alla definitiva formulazione collegiale dei quesiti/temi da assegnare per le prove scritte del concorso, si provvederà immediatamente prima dello svolgimento delle stesse.

3) una prova orale volta ad accertare le attitudini personali del candidato al ruolo dirigenziale finalizzata a verificare l'orientamento ai ruoli direttivi attraverso cinque dimensioni:

1) leadership: intesa come capacità di gestione del team e delle risorse umane assegnate, espressione di una visione strategica).

2) Management: intesa come capacità di raggiungere gli obiettivi proposti e orientamento al risultato).

3) Comunicazione: intesa come capacità di relazionarsi con gli altri, di utilizzare un linguaggio appropriato e corretto.

4) auto efficacia personale: intesa come capacità di problem solving e propensione al cambiamento.

5) Etica e service management: intesa come espressione di integrità, credibilità, etica nella gestione del bene/servizio pubblico.

La scala di valutazione sarà articolata in 6 punti per ogni dimensione.

Il punteggio finale della prova orale deriva dalla somma dei punteggi ottenuti nei 5 indicatori che, per superare la prova, deve essere pari o superiore a 24/30.

La valutazione complessiva della prova pratica è data dalla somma delle valutazioni conseguite per ciascuno degli elementi valutati, disponendo che una valutazione gravemente insufficiente su un singolo elemento, comporta comunque il mancato superamento della prova pratica.

La Commissione predispose pertanto la seguente tabella per la determinazione dell'esito della prova attitudinale in forma orale:

Handwritten notes and signatures in the bottom right corner, including a large signature at the top, the number '6', and several other illegible marks and initials.

VALUTAZIONE

<i>Elemento valutato</i>	<b>OTTIMO</b> 6	<b>DISTINTO</b> 5	<b>BUONO</b> 4	<b>SUFFICIENTE</b> 3	<b>INSUFF.</b> 2	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> 1
1) leadership (visione strategica, gestione risorse umane)						
2) Management (orientamento al risultato)						
3) Comunicazione						
4) auto efficacia personale (propensione al cambiamento, problem solving)						
5) Etica e service management (integrità, credibilità, etica)						

OMISSIS

W  
W.  
de  
MS  
ES  
7